

SWISS skills
mission 
future TEAM

Materiale d'accompagnamento
Glossario dei punti di forza

Un'offerta di SwissSkills. Reso possibile da UBS.



Indice

| | |
|------------------------|----|
| Accetante | 3 |
| Affidabile | 3 |
| Ambizioso | 3 |
| Analitico | 4 |
| Astratto | 4 |
| Attendibile | 4 |
| Compassionevole | 4 |
| Complesso | 5 |
| Comprensivo | 5 |
| Concreto | 5 |
| Coscientioso | 5 |
| Costante | 6 |
| Creativo | 6 |
| Critico | 6 |
| Dalla mentalità aperta | 6 |
| Determinato | 7 |
| Disponibile | 7 |
| Effettivo | 7 |
| Empatico | 7 |
| Equilibratore | 8 |
| Espressivo | 8 |
| Fantasiioso | 8 |
| Flessibile | 9 |
| Indipendente | 9 |
| Inventivo | 9 |
| Istruttivo | 9 |
| Logico | 10 |
| Metodico | 10 |
| Obiettivo | 10 |
| Orientato all'azione | 11 |
| Paziente | 11 |
| Perseverante | 11 |
| Pragmatico | 12 |
| Pratico | 12 |
| Preciso | 12 |
| Razionale | 13 |
| Realistico | 13 |
| Sociale | 13 |
| Spontaneo | 13 |
| Strategico | 14 |
| Teoretico | 14 |
| Tollerante | 14 |
| Versatile | 15 |



I punti di forza in dettaglio – Glossario dei punti di forza

Accetante

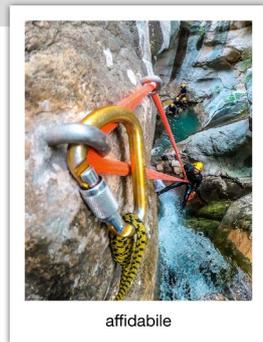
«Accetante» significa essere in grado di aprirsi e interessarsi alle persone o a una qualsiasi cosa. Questo spesso va di pari passo con un certo fiuto per le situazioni in cui qualcuno o qualcosa non riceve abbastanza attenzione. A volte le persone «accetante» prendono le cose a cuore e vogliono aiutare. A volte è il senso del dovere che li guida. In alcune situazioni, non devono nemmeno pensarci a lungo – agiscono e basta. A volte decidono consciamente di non essere riluttanti verso le persone e le cose, ma rispettosi e solidali. Hanno sicuramente il loro punto di vista, ma mostrano comprensione e accettano le conoscenze, i valori, le esperienze e i comportamenti degli altri.



accetante

Affidabile

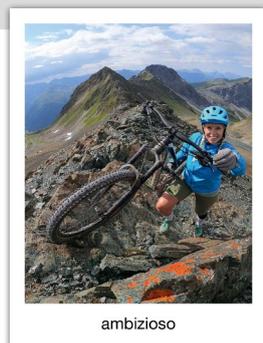
Ci si può fidare delle persone «affidabili». Affidabilità significa che le aspettative vengono soddisfatte; sia le aspettative apertamente dichiarate che quelle spesso non esplicitamente dichiarate. Le persone «affidabili» sono disciplinate e agiscono in modo degno di fiducia. Non si limitano, per esempio, a svolgere dei compiti. Si identificano con il compito. Si attengono alle direttive, alle regole di sicurezza o alle scadenze con attenzione e ocularità e cercano di rispettare con precisione gli impegni e gli accordi.



affidabile

Ambizioso

Le persone «ambiziose» hanno uno speciale impulso interiore. Vogliono raggiungere, creare, ottenere qualcosa. Seguendo un impulso naturale, si sforzano di raggiungere obiettivi personali come la realizzazione, il successo, il riconoscimento, l'influenza, la leadership, la conoscenza o il potere. Di norma, è richiesto un duro lavoro per il raggiungimento costante di ciò che ci si è prefissati. Le persone «ambiziose» sanno quindi cosa significa fare uno sforzo: raggiungere obiettivi particolari richiede forza di volontà, disciplina, diligenza e perseveranza. Le persone «ambiziose» non sono facilmente dissuase dalle difficoltà nel fare qualcosa. Continuano ad andare avanti, anche di fronte alle resistenze.



ambizioso



Analitico

Quando qualcuno effettua un'analisi, significa che innanzitutto smonta qualcosa mentalmente e poi eventualmente anche nella realtà. Questo non avviene in modo semplice, casuale, ma secondo un principio ben ponderato. Lo scopo è di solito quello di scoprire di quali singole parti è composto qualcosa. Chi procede «analiticamente» vuole scoprire come queste singole parti stanno insieme e se tutte le singole parti funzionano.

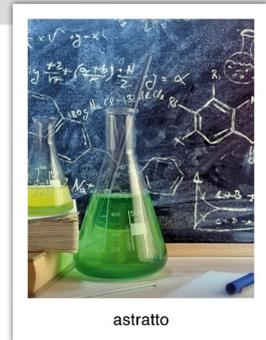


analitico

Astratto

Si definisce «astratto» qualcosa se esiste unicamente nel pensiero o nella teoria. Il contrario è quando qualcosa esiste nel mondo reale e può essere percepito con i sensi, quando ad esempio si può toccare, annusare o assaporare.

Elencando qui «astratto» come caratteristica, si vuole intendere qualcuno in grado di muoversi, lavorare, riconoscere, pensare e sviluppare le cose nel proprio mondo mentale, teorico.



astratto

Attendibile

Nel linguaggio comune, la parola «attendibile» viene usata per indicare qualcosa che fondamentalmente funziona sempre - anche e soprattutto quando tutto dipende da quest'ultima. Se una persona è attendibile, ci si aspetta inoltre che sia di sostegno alle persone, che sia presente quando si ha bisogno, che si attenga alle regole in modo prevedibile e che abbia anche un certo senso dell'ordine.



attendibile

Compassionevole

Le persone «compassionevoli» sono in grado di immedesimarsi nei sentimenti di chi non sta bene in quel dato momento. Si interessano a come si sente l'altro in quel preciso istante. Gli mostrano che si preoccupano di come si sente. Trasmettono all'altro che sono lì per lui in quel frangente e che capiscono la sua situazione. La compassione è più che altro un atteggiamento e non si traduce necessariamente in un'azione immediata – come ad esempio un aiuto pratico.



compassionevole



Complesso

In generale, è «complesso» qualcosa che comprende differenti parti collegate tra loro in modi diversi. Qui, «complesso» viene usato come aggettivo per descrivere una persona capace di pensare in modo complesso. Essa riconosce come funzionano i sistemi composti da molte singole parti. In una grande quantità di informazioni trova esattamente ciò di cui ha bisogno per risolvere un problema. Se qualcosa è difettoso o deve essere migliorato, tale persona è in grado di sviluppare sistematicamente una soluzione al problema.



complesso

Comprensivo

La comprensione avviene attraverso la ragione, non attraverso il sentimento. L'aggettivo «comprensivo» riguarda la volontà e la capacità di mettersi nei panni di un'altra persona. Una persona comprensiva nota in quali circostanze si trova un'altra persona in una data situazione. Ad esempio: un insegnante agisce in modo «comprensivo» con uno studente che ha appena ottenuto un risultato molto scarso in un lavoro di classe. L'insegnante sa che lo studente è stato assente a lungo a causa di una malattia. Non può cambiare la brutta nota, ma può essere «comprensivo» con lui. Per esempio, può dare allo studente la possibilità di recuperare, assegnandogli un compito extra per dimostrare che ha lavorato sul materiale didattico.



comprensivo

Concreto

Ci sono persone a cui piace vivere nel mondo della loro fantasia e immaginare come le cose potrebbero essere. Al contrario, le persone che preferiscono essere «concrete» hanno a che fare con le cose che esistono nel mondo reale, che si possono toccare o esprimere in misure e numeri. Quando formulano qualcosa, lo fanno in modo obiettivo e univoco. Arrivano al punto in fretta e senza giri di parole.



concreto

Coscientioso

Le persone «coscientiose» procedono in ciò che fanno con molta cautela, precisione e determinazione. La loro particolarità è che si controllano da soli. Si sentono obbligati. La loro coscienza esige molto dal loro comportamento e loro rispondono a tale esigenza con un'autodisciplina corrispondente.



coscientioso



Costante

Si definisce «costante» qualcosa che rimane uguale per un periodo di tempo prolungato. L'aggettivo «costante» può essere usato anche per descrivere una persona. Di solito ci si riferisce al suo carattere stabile. Le persone costanti non reagiscono in modo repentino. Non cambiano improvvisamente idea. Non si lasciano deviare facilmente dal loro cammino. Si attengono a ciò che si erano prefissati di fare. Mantengono ciò che hanno promesso. Non interrompono all'improvviso qualcosa che si sono impegnati a fare.



costante

Creativo

La parola creatività descrive la caratteristica di una persona attiva nel creare o nel modellare qualcosa. La creatività non è qualcosa che può essere attribuita esclusivamente all'ambito artistico. Una persona può essere «creativa» in molti campi diversi, ad esempio nell'arredare la propria stanza o nel comporre il proprio outfit.



creativo

Critico

Le persone «critiche» non accettano semplicemente le cose che incontrano nella vita. Mettono in discussione fatti o persone. Esaminano e giudicano con rigore. Si orientano, ad esempio, su regole, norme e linee guida precise o su standard scientifici risp. artistici.



critico

Dalla mentalità aperta

Le persone «dalla mentalità aperta» sono sveglie e ricettive alle informazioni provenienti dall'ambiente che le circonda. Sono interessate a ciò che accade intorno a loro e si aprono alle novità. Sono ben disposte verso suggerimenti e idee.

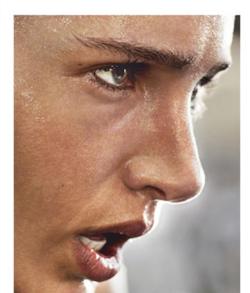


dalla mentalità aperta



Determinato

A volte non è per niente facile attenersi a un obiettivo che ci si è prefissati per se stessi. Il percorso per raggiungere il proprio obiettivo può essere estenuante o noioso e possono presentarsi nuove e promettenti alternative. Le persone «determinate» sfidano queste difficoltà. Perseguono costantemente il loro obiettivo. Non lo perdono di vista e lavorano in modo risoluto per raggiungerlo. Cercano incrollabilmente la retta via verso la loro meta e vi restano con perseveranza e determinazione fino a quando non lo raggiungono.



determinato

Disponibile

Essere pronti significa essere disposti e determinati a fare qualcosa. Le persone «disponibili» vogliono aiutare. La disponibilità è forse la qualità più altruista che una persona possa avere: sostenere gli altri senza pensare al proprio vantaggio o aspettarsi qualcosa in cambio. Molte persone «disponibili» provano compassione e quindi aiutano o sentono l'obbligo di sostenere gli altri. Agiscono nella convinzione che la disponibilità sia un importante prerequisito per una buona convivenza, ad esempio tra amici, in famiglia e al lavoro. Le persone «disponibili» lo sanno: fare qualcosa per gli altri porta gioia.



disponibile

Effettivo

Lavorare in modo «effettivo» significa procedere in modo tale che il risultato sia esattamente come lo si voleva. Qualsiasi deviazione dall'obiettivo pianificato significa che il lavoro è stato svolto in modo meno effettivo. Le persone «effettive» hanno la capacità di svolgere i compiti come previsto. Sono specialisti nel raggiungere gli obiettivi con precisione millimetrica.



effettivo

Empatico

La parola «empatico» si riferisce in realtà ad un insieme di tre capacità. Queste ultime entrano in gioco quando si incontra un'altra persona, per lo più inconsciamente e contemporaneamente. Una persona «empatica» ha:

1. una buona percezione dei propri sentimenti e bisogni;
2. la capacità e la prontezza di immedesimarsi nei sentimenti, nei pensieri e nelle motivazioni dell'altra persona;
3. la capacità di reagire in modo adeguato all'altra persona.

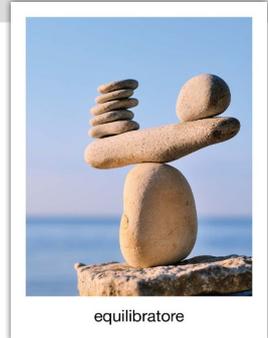


empatico



Equilibratore

In generale, la parola «equilibrare» significa eliminare o rimuovere una differenza. Nella comunicazione, le disuguaglianze tra persone o gruppi possono portare a tensioni o addirittura a dispute. Le persone «equilibratrici» hanno uno spiccato senso della disuguaglianza tra le persone. Lottano attivamente, ma con compassione ed empatia, per la giustizia. Nel fare ciò, le persone «equilibratrici» hanno sempre in mente tutti gli aspetti o le parti e cercano di agire in modo tale che tutti ottengano ciò che gli spetta. Mediano in modo sensibile o cercano di mitigare o compensare le differenze o gli svantaggi sostenendo le persone svantaggiate.



equilibratore

Espressivo

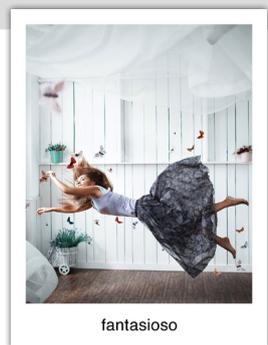
Quando le persone comunicano, il loro linguaggio, le espressioni del viso e i gesti dicono sempre qualcosa su di loro. Parliamo di persone «espressive» quando il loro stato emotivo, come la rabbia, la gioia, la tristezza o la passione, si riflette chiaramente nella loro comunicazione e la supporta e la arricchisce significativamente. Le persone «espressive» hanno la possibilità di sembrare più convincenti di altre, più stimolanti, più ispiratrici o anche più tranquillizzanti. Non sono solo il linguaggio e il corpo che possono essere usati per comunicare in modo «espressivo». Alcune persone possono disegnare delle cose, immagini o grafici, in modo «espressivo» o fare musica in modo «espressivo».



espressivo

Fantasioso

Le persone «fantasiose» hanno una grande forza d'immaginazione. Nella loro testa possono crearsi scenari mentali sempre nuovi, senza particolare sforzo. Con l'aiuto della loro fantasia possono dunque immaginare eventi passati e futuri che non sono (ancora) accaduti. In questo modo, ad esempio, possono pensare di entrare in storie e mondi estranei che si trovano al di fuori del regno del pensiero razionale e in cui le leggi della natura conosciute non sono più applicabili. Fantasticare, inventare qualcosa, sviluppare qualcosa, può essere fatto sia sotto forma di immagini e parole, sia sotto forma di logica. Il prodotto del fantasticare contiene sempre nuove idee.



fantasioso



Flessibile

Le persone «flessibili» possono adattarsi rapidamente e facilmente alle circostanze e alle esigenze mutevoli dell'ambiente che le circonda. Sono agili nei loro pensieri ed elastiche nelle loro decisioni.



flessibile

Indipendente

Fondamentalmente, l'aggettivo «indipendente» descrive una persona o una cosa che non è influenzata o determinata da altro. Una persona «indipendente» è libera e non vincolata. Può decidere da sola cosa vuole fare e come. La libertà, tuttavia, comporta l'obbligo di assumersi la responsabilità personale. Se una persona viene definita «indipendente» in senso positivo, si immagina una persona che pensa liberamente, autodeterminata, responsabile e autonoma.



indipendente

Inventivo

Un'idea è un pensiero nuovo, originale e ingegnoso. Alla base della nascita di un'idea, di solito esiste un problema o un compito da risolvere. L'idea rappresenta un progetto mentale di soluzione. Le persone «inventive» producono molti di questi progetti. Sono ricchi di inventiva artistica, intellettuale o simili.



inventivo

Istruttivo

Si parla di «istruire» quando una persona introduce un'altra persona ad una data attività, quando le mostra o le insegna come si fa qualcosa. La persona che viene istruita riceve molta attenzione. Quest'ultima viene, per così dire, «presa per mano» mentre impara. Si può anche parlare di istruire quando qualcuno incoraggia un'altra persona ad agire.



istruitivo



Logico

Le persone «logiche» pensano in modo strutturato. Partono da una determinata situazione o dichiarazione e riflettono su ciò che logicamente ne deriverà. Il frutto delle loro considerazioni è spesso il risultato di una catena di conclusioni che si basano l'una sull'altra e non hanno quindi il carattere di idea spontanea. Le persone logiche dunque di solito sono in grado di giustificare il loro risultato o il loro punto di vista passo dopo passo. Con il loro modo di trarre conclusioni, possono seguire le regole come ad esempio quelle fornite da un gioco o dalla matematica.



logico

Metodico

Un compito può essere risolto semplicemente iniziando, lavorando passo dopo passo e pensando sempre a cosa viene dopo. Un'altra possibilità è quella di riflettere se esiste già un concept di soluzione collaudato, un metodo con il quale si può procedere o strutturare il lavoro in modo sensato. Le persone «metodiche» scelgono questa seconda via. Esse applicano sistematicamente concetti, conoscenze e competenze per raggiungere il loro obiettivo in modo sicuro.



metodico

Obiettivo

Le persone «obiettive» hanno la capacità, per esempio, di riferirsi nella loro argomentazione soltanto al contesto, all'oggetto in questione. Non divagano e non aggiungono orpelli, bensì si concentrano esattamente e unicamente sull'argomento, sulla circostanza che è oggetto di discussione. Poiché sono in grado di gestire bene i loro sentimenti quando necessario, le persone obiettive appaiono spesso concentrate e calme. A volte anche un po' fredde.



obiettivo



Orientato all'azione

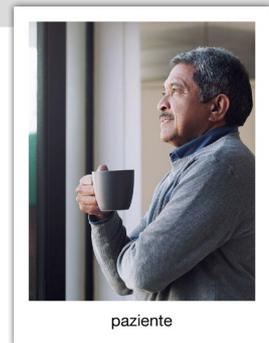
Ci sono persone che hanno una grande quantità di idee su quello che potrebbero fare. Tuttavia, molti di loro non riescono proprio ad iniziare a fare. Per le persone «orientate all'azione» è diverso. Loro possono e vogliono focalizzare la loro attenzione su ciò che deve essere fatto e procedere – anche se questo a volte richiede prima di tutto il superamento della loro «debolezza». Le persone «orientate all'azione» utilizzano le loro conoscenze e le loro capacità per orientarsi. Possono passare con criterio dal fare al pensare o anche prendersi una pausa, senza perdere di vista l'obiettivo a cui mirano. «Orientati all'azione» sono coloro che mettono in pratica qualcosa, che fanno qualcosa.



orientato all'azione

Paziente

Coloro che hanno «pazienza» hanno la capacità di aspettare. Le persone «pazienti» possono mettere da parte i propri bisogni ma rimanere concentrate sul loro obiettivo. Rinunciano alle ricompense immediate in favore di quelle future. Non reagiscono impulsivamente. Le persone «pazienti» sono calme, ma non indifferenti. Si preoccupano di quello che succede, ma lo gestiscono meglio. Spesso mostrano perseveranza e resistenza e sono indulgenti verso gli altri. Le persone «pazienti» irradiano calma. Spesso perseguono obiettivi a lungo termine, trovano modi per affrontare meglio la pressione e quindi prendono le loro decisioni in modo più rilassato.



paziente

Perseverante

«Perseverante» è una persona che non si arrende, che resta sul pezzo anche quando ci vuole molto tempo o le cose si fanno faticose e difficili.



perseverante



Pragmatico

Le persone «pragmatiche» sono veloci nel riconoscere ciò che deve essere fatto in una situazione per trarre il meglio dalla situazione stessa con il minor sforzo possibile. Non puntano necessariamente ad essere perfetti in quello che fanno. Prendono le cose per quello che sono, di solito reagiscono rapidamente ad esse e trovano la soluzione più vantaggiosa. Le persone «pragmatiche» non devono fare qualcosa di nuovo o di diverso prima di arrivare ad una soluzione. Risolvono il problema – di solito in modo calmo e riflessivo – con quello di cui dispongono. Nel fare ciò, pongono delle azioni pratiche e veloci al di sopra di considerazioni teoriche più lunghe, di pianificazioni o di ulteriori passi verso una soluzione.



pragmatico

Pratico

«Pratico», a differenza di teorico, è tutto ciò che riguarda il fare e l'agire. Una persona «pratica» è una persona orientata al fare. Quando le persone «pratiche» riflettono, spesso pensano a come far accadere le cose. Immagmano come sarebbero le soluzioni nella realtà e poi le realizzano. Quando si tratta di trovare il mezzo giusto per risolvere un compito, gli piace provare delle cose invece di rimanere inattivi a lungo. Spesso si lasciano guidare dalle loro esperienze.



pratico

Preciso

Nel linguaggio quotidiano, il termine precisione viene usato per affermare che qualcosa è particolarmente minuzioso o viene fatto con particolare meticolosità. Quando si parla di lavoro svolto con precisione, si intende un lavoro svolto con grande cura e attenzione ai dettagli. Essere linguisticamente «precisi», significa descrivere qualcosa in modo chiaro e univoco. Come termine tecnico, la precisione descrive qualcosa che, anche se ripetuto costantemente, è sempre esattamente lo stesso, con piccolissime deviazioni. Le persone «precise» sono caratterizzate da questa particolare meticolosità.



preciso



Razionale

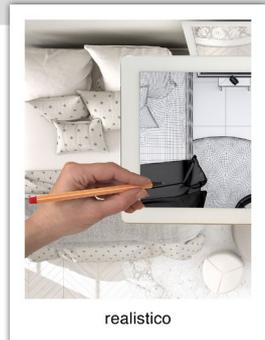
Il pensiero e il comportamento delle persone «razionali» sono determinati dalla ragione. Le persone «razionali» possono spiegare esattamente perché pensano che qualcosa sia ragionevole e supportarlo con dati o fatti. Possono giustificare le loro decisioni in modo logico. Il loro pensiero e il loro comportamento non sono casuali o volubili. Controllano volontariamente ciò che pensano e fanno e procedono in modo pianificato e strutturato. Il pensiero «razionale» è orientato verso obiettivi chiari. Le persone «razionali» si comportano come i giocatori di scacchi. Determinano cosa fare, fanno analisi costi-benefici e cercano di capire il sistema e le tattiche dell'altro giocatore.



razionale

Realistico

Le persone «realistiche» osservano e percepiscono l'ambiente che le circonda così com'è. Non abbelliscono le cose – né nella loro fantasia né tantomeno nei loro discorsi. Nella loro immaginazione lavorano con ciò che esiste veramente e non con ciò che potrebbe essere. Sono fortemente orientati su ciò che è misurabile e osservabile. Non si lasciano tentare da ciò che vogliono, non sono tentati di vedere o immaginare qualcosa di diverso – migliore o peggiore – rispetto alla realtà.



realistico

Sociale

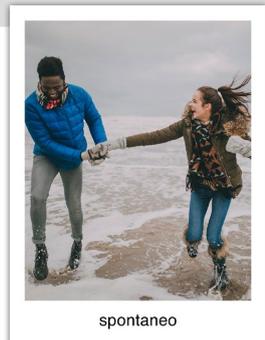
Le persone «sociali» si impegnano per il bene comune. Sono al servizio di tutti. Promuovono le relazioni umane all'interno della comunità. Esercitano l'altruismo, si battono per i membri più deboli della società, li proteggono e li sostengono. In generale, qualcosa si definisce «sociale» quando si riferisce alla convivenza delle persone nello stato e nella società.



sociale

Spontaneo

Un'azione «spontanea» descrive un modo di agire che non si basa su una lunga pianificazione, ma su un impulso improvviso scatenato dalla situazione. La persona «spontanea» segue, di riflesso, una spinta interiore improvvisa, un'idea che nasce immediatamente, una decisione repentina.



spontaneo



Strategico

La parola ha origine in Grecia, nell'antichità (VIII - II secolo a.C.). Qui i più alti comandanti dell'esercito venivano chiamati «strateghi» perché decidevano come procedere in una battaglia. Le loro azioni dovevano essere molto ben ponderate e soprattutto lungimiranti. Nella loro pianificazione dovevano essere inclusi quanti più fattori d'influenza possibile. I loro pensieri e le loro azioni erano orientati verso obiettivi a lungo termine. Oggi non è più necessario essere un comandante dell'esercito per essere considerato «strategico». Ma l'approccio strategico è sempre lo stesso: sistematico, a lungo termine, orientato agli obiettivi, attento a molti fattori d'influenza, ponderato, calcolato, intelligentemente concepito e pianificato.



strategico

Teoretico

Alle persone «teoretiche» piace pensare e cercare di arrivare a delle conoscenze attraverso la riflessione. Progettano, inventano, costruiscono o calcolano cose nella loro testa. Quando le cose diventano più complicate, sviluppano modelli o formule con l'aiuto dei quali possono prefigurarsi qualcosa nella loro mente o spiegare qualcosa del mondo visibile delle cose o prevederne gli sviluppi. Le particolari capacità delle persone «teoretiche» stanno nel lavorare nella loro testa e nel pensare.



teoretico

Tollerante

Essere «tollerante» significa che, oltre alla propria opinione, si accetta anche l'opinione e il comportamento delle persone che la pensano diversamente. La tolleranza si dimostra quando le persone accettano gli altri per come sono. E questo indipendentemente dal fatto di essere d'accordo con tutto ciò che l'altra persona pensa, sostiene o come si comporta. Anziché voler far cambiare idea a qualcuno o addirittura deriderlo, le persone «tolleranti» accettano le differenze e trattano con rispetto coloro che la pensano diversamente. Alcune persone sopportano o tollerano altre convinzioni. Le persone «tolleranti», invece, sono caratterizzate da indulgenza, generosità e comprensione degli altri.



tollerante



Versatile

Una persona si definisce «versatile» quando è interessata a molte cose diverse o dispone di molte capacità distinte.

